



ID Samira: 173088
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RE017
 Località: Reggio Emilia
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo di Storia della Psichiatria
 Numero catalogo generale: 00000434
 Definizione oggetto: lampada a petrolio
 Materia: vetro ferro corda

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000434
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCS	Specifiche	sala 2, parete sinistra, tavolo
LDCM	Denominazione della raccolta	Utensili
UB	UBICAZIONE	

INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	50
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	lampada a petrolio
QNT	Quantità	1
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	da 1890 a 1900
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	vetro
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	corda
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	19.5
MISL	Larghezza	12
MISD	Diametro	9.6
UT	USO	
UTF	Funzione	Illuminazione di ambienti. Riempito il serbatoio di petrolio e verificato che lo stoppino vi peschi dentro, si svita la parte di chiusura cilindrica posta sul vetro, facendola salire; quindi si preme sulla levetta per alzare il vetro di quel tanto che basta per accendere lo stoppino. Una volta sprigionata la fiamma, se ne regola l'altezza alzando o abbassando lo stoppino, poi la si protegge calandovi intorno il vetro e richiudendo la parte superiore. La lampada, accesa, può essere appesa per illuminare un ambiente o trasportata a mano per illuminare un percorso.
UTM	Modalità d'uso	
DA	DATI ANALITICI	

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La lampada è costituita da una struttura metallica, completata da un vetro trasparente, per proteggere lo stoppino. Nella zona inferiore è presente il serbatoio contenente il combustibile. Un anello posto sulla sommità ne permette la sospensione. Parti componenti: struttura in ferro // vetro
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	La lampada appoggia su una base circolare che si eleva formando il contenitore cilindrico del combustibile, il petrolio, comunicante con l'esterno attraverso un foro da cui esce un largo e piatto stoppino. Un tappo circolare, a vite, chiude il serbatoio, mentre una chiave, anch'essa ad impugnatura circolare, consente di alzare o abbassare lo stoppino. Un vetro temprato (vetro di Jena) di forma cilindrica, resistente all'aumento di temperatura, protegge lo stoppino e può essere sollevato spingendo la levetta posta a fianco; il vetro è protetto dagli urti da un doppio filo di ferro incrociato. Al di sopra la lampada è chiusa da un supporto cilindrico, forato per garantire la dispersione del calore. L'anello posto sulla sommità permette di appendere la lampada, mentre il filo semicircolare fissato su bracci laterali ne consente il trasporto a mano. Questa piccola lampada, leggera e maneggevole, risale agli ultimi anni dell'800, quando l'illuminazione elettrica non era ancora diffusa a tutti gli ambienti. Si prestava ad essere appoggiata su una superficie piana, ad essere appesa, o ad essere trasportata a mano, a seconda delle esigenze di illuminazione. Fu utilizzata per i primi decenni del '900. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1998
CMPN	Nome	Lanzoni L.